

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02655 del 06/12/2022

Proposta n. 2740 del 05/12/2022

**Oggetto:**

Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Attuazione degli interventi relativi al PNC ricostruzione pubblica attuati da altre pubbliche amministrazioni. Nomina Responsabile del procedimento per la gestione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Recupero Area Dismissa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI)" - CUP E73D21005740001

**Proponente:**

Estensore	FORTINI SANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MANCINI GRAZIELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Attuazione degli interventi relativi al PNC ricostruzione pubblica attuati da altre pubbliche amministrazioni. Nomina Responsabile del procedimento per la gestione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di *“Recupero Area Dismessa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI)”* - CUP E73D21005740001

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo *“Decreto”*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica”* e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con

deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTA Legge n. 241/90 ed in particolare:

- l'art. 4 *Unità Organizzativa responsabile del procedimento*, il quale dispone che *Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale;*
- l'art. 5 *Responsabile del Procedimento*, il quale dispone che:
  - *Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;*
  - *Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4;*
  - *L'unità organizzativa competente, il domicilio digitale e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati ai soggetti di cui all'articolo 7 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;*
- l'art. 6 *Compiti del Responsabile del Procedimento* il quale dispone che *“Il Responsabile del procedimento:*
  - *valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;*
  - *accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;*
  - *propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;*
  - *cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;*
  - *adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale*

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1° luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTE le Ordinanze commissariali nn 6, 7, 8 e 9 del 30 dicembre 2021, con le quali è stata data attuazione delle sub misure degli interventi del Piano Complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 (PNC Sisma) così dettagliati:

Ord.	Sub misura	Linea di intervento
ORD. 6	A4.5	Investimenti sulla rete stradale comunale
ORD. 7	A3.1	Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città
ORD. 8	A2.1	Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici
ORD. 9	A3.3	Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; avvio della rifunzionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE); ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita

TENUTO CONTO che l'intervento di *“Recupero Area Dismessa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI)”* risulta compreso tra l'interventi finanziati con Ordinanza n. 7 del 30 dicembre 2021;

VISTO l'art. 3 dell'ord. n. 17 del 14 aprile 2022 nel quale vengono definiti gli adempimenti degli Uffici Speciali per la Ricostruzione ed in particolare al comma 1 che recita: *“Gli Uffici Speciali per la ricostruzione per il sisma 2016 verificano la completezza e la regolarità degli atti approvati dagli enti Responsabili degli interventi e trasmettono la proposta di finanziamento ai Soggetti attuatori i quali deliberano la concessione del finanziamento”*;

VISTO l'art. 4 comma 6 dell'ord. n. 17 del 14 aprile 2022 nel quale viene stabilito che: *“Con riguardo ai soli interventi nelle aree del sisma 2016, ai sensi dell'art. 1, lett.a) del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, come novellato dall'articolo 52, comma 1.2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2021, n. 108, la Regione competente, ai fini dell'affidamento della realizzazione dell'intervento, individua la centrale di committenza, la stazione unica appaltante, l'USR ovvero gli uffici del comune capoluogo. Il Comune responsabile dell'intervento può richiedere all'USR competente di svolgere con i propri uffici le funzioni di stazione appaltante, previa dimostrazione del possesso di idonee strutture. In caso di valutazione positiva, l'USR delega le funzioni di stazione appaltante al comune richiedente e provvede ad assicurare al Comune interessato le relative funzioni di supporto;*

VISTA la deliberazione di Giunta del Comune di Amatrice n. 121 del 17/06/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per l'opera di che trattasi;

VISTA la Delibera di Giunta del Comune di Amatrice n. 258 del 30/11/2022 con la quale è stato approvato il “Progetto Esecutivo revisionato” per l'opera di che trattasi a seguito delle rettifiche dei prezzi;

CONSIDERATO che il Comune di Amatrice con nota prot. n. 1223200 del 02/12/2022, ha trasmesso il Progetto esecutivo dell'intervento di *Recupero Area Dismessa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI)* CUP E73D21005740001;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.246 del 01/12/2022 del Comune di Amatrice avente per oggetto "*Interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e Territoriale", Linea di intervento 1, intitolata Progetti di Rigenerazione urbana degli Spazi aperti Pubblici di Borghi, Parti di Paesi e Città, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108. Recupero Area Dismessa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI). Determina a contrarre (artt. 192 D.L.gs. n. 267/2000 e 32 D.L.gs. n. 50/2016) assegnazione gara all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio. CUP: E73D21005740001- CIG: 9516408450*" con la quale tra l'altro:

- è stata indetta una procedura di gara per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto di cui al progetto esecutivo, come sopra meglio identificato, validato e verificato in data 29/11/2022 come da verbali in atti, ed approvato con delibera di Giunta Comunale n. 258 del 30/11/2022, avente un valore a base d'asta di € 1.042.978,15= di cui importo oneri sicurezza di cui al D.L.gs. n. 81/2008 non soggetto a ribasso pari ad € 49.694,34= pertanto di importo lavori soggetto a ribasso di € 993.283,81=;
- sono state demandate all' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio tutte le attività inerenti all'espletamento della procedura di cui trattasi,
- si attesta che la complessiva spesa è prevista nel bilancio comunale triennio 2022-2024, al capitolo 2067/33, anno 2022;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 il RUP dell'intervento in oggetto è l'Ing. Pierfrancesco Rotellini, funzionario in servizio presso il Comune di Amatrice, che ha regolarmente acquisito tramite piattaforma ANAC il CIG relativo all'intervento in oggetto che risulta essere il seguente: 9516408450;

CONSIDERATO che all'USR compete la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni con riguardo all'affidamento di lavori soggette alla disciplina del D.lgs. 50/2016, mediante lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

- collabora con i Comune interessati ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai lavori, servizi, forniture e concessioni che saranno oggetto di aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli enti interessati;
- collabora con i Comune interessati per l'individuazione della procedura di scelta del contraente e del criterio di selezione della migliore offerta;
- redige e approva gli atti di gara, ivi incluso il bando, il disciplinare di gara, la modulistica di partecipazione, la lettera di invito in caso di procedura ristretta o negoziata, nel rispetto delle indicazioni contenute nella determina a contrarre al luogo predisposta;
- su richiesta del RUP, individua e nomina la commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 77 del D.lgs. 50/2016;
- cura gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità, anche di post informazione, secondo le modalità di cui alla Parte II, Capo III, Sezione I e all'art. 98 del D.lgs. n. 50/2016, ivi comprese le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'USR e sul sito del MIT; richiede la pubblicazione di quanto occorresse, sull'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune beneficiario della procedura di gara;
- fornisce, ai concorrenti che ne facciano richiesta, ogni necessario chiarimento rispetto alla procedura di gara ed alle modalità di partecipazione;
- cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, secondo quanto stabilito dagli artt. 32 e 33 del D.lgs. n. 50/2016, ivi comprese le verifiche, circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- procede all'informazione dei candidati e degli offerenti, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. 50/2016;
- gestisce i procedimenti a seguito di comunicazione da parte dei soggetti interessati circa l'intenzione di proporre ricorso giurisdizionale;
- adotta la determinazione di aggiudicazione, compresa la dichiarazione di intervenuta efficacia della stessa ad esito dell'avvenuto espletamento delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti;
- cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile al perseguimento degli obiettivi finalizzati a rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. 30 giugno 2011;
- trasmette al comune interessato il fascicolo di gara estrapolato dal portale STELLA;
- trasmette al Comune interessato, ai sensi del disposto di cui all'art. 6, comma 2, lett. a) del D.P.C.M. 30 giugno 2011, gli elementi informativi oggetto di attestazione ai sensi degli artt. 84 e 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, sulle imprese partecipanti alle gare;
- collabora con il Comune interessato al fine di pervenire alla stipula del contratto;
- trasmette al Comune associato le risultanze della gara e tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti successivi;
- trasmette al Comune interessato il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e la conseguente comunicazione dell'avvenuta esecutività della Determinazione di aggiudicazione;

RITENUTO necessario, per dare attuazione ai compiti di competenza come sopra evidenziati, per gli interventi relativi al PNC per i quali i Comuni hanno manifestato la volontà di non avvalersi della delega di Stazione appaltante ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'Ord. 17/2022, individuare le necessarie figure all'interno dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione in possesso di categoria D e della necessaria competenza e professionalità, che svolgono il Ruolo di Responsabile del Procedimento per lo svolgimento della gara per l'appalto dei lavori;

RITENUTO di conseguenza necessario procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento (RP) per l'espletamento delle attività relative alla gestione delle procedure di gara, dall'individuazione della procedura di scelta del contraente e del criterio di selezione della migliore offerta all'approvazione degli atti conseguenti, fino alla Determinazione di aggiudicazione dei lavori ed all'esecutività della stessa, per conto del Comune di Amatrice con riguardo all'affidamento di lavori riguardanti l'intervento denominato "*Recupero Area Dismessa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI)*" CUP E73D21005740001, soggette alla disciplina del D.lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 comma 6 dell'Ord. n. 17 del 14 aprile 2022;

TENUTO CONTO che il dott. Vincenzo Avicenna, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 della Regione Lazio è in possesso dei requisiti necessari e professionalità adeguata a svolgere l'incarico del Responsabile del Procedimento (RP) per l'espletamento delle attività relative alla gestione delle procedure di gara;

RITENUTO necessario nominare il dott. Vincenzo Avicenna Responsabile del Procedimento (RP) per l'espletamento delle attività relative alla gestione della procedura di gara per i lavori di "*Recupero Area Dismessa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI)*" CUP E73D21005740001, per gli adempimenti sopra riportati;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare, il dott. Vincenzo Avicenna, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 della Regione Lazio, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile del Procedimento (RP), per l'espletamento delle attività relative alla gestione della procedura di gara, dall'individuazione della procedura di scelta del contraente e del criterio di selezione della migliore offerta, all'approvazione degli atti conseguenti, fino alla Determinazione di aggiudicazione dei lavori ed all'esecutività della stessa, per conto del Comune di Amatrice per

gli adempimenti specificati in premessa, con riguardo all'affidamento di lavori relativi all'intervento di *"Recupero Area Dismessa dell'Ex Depuratore della Città di Amatrice (RI)"* CUP E73D21005740001, soggette alla disciplina del D.lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 comma 6 dell'Ord. n. 17 del 14 aprile 2022;

2. di notificare la presente determinazione ai soggetti interessati;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Atti e Provvedimenti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole

Copia